

## **Assemblea dei soci del Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana di Paliano Soc. Coop.**

### **Elementi per la discussione del punto n. 5 all'OdG – Deliberazione di intenzione di adesione al Gruppo bancario Cooperativo proposta da Iccrea Banca**

**Di seguito una sintetica descrizione degli elementi e delle motivazioni che sono stati favorevolmente valutati dal Consiglio di Amministrazione della Banca nella riunione del 18/1/17 e che sono stati tenuti in considerazione nella predisposizione del presente punto all'OdG della seduta dell'Assemblea dei soci.**

#### **1. Inquadramento normativo**

Nel febbraio 2016, con il decreto legge n. 18/2016, convertito con modificazioni nella legge n. 49/2016, il Governo Italiano ha varato una riforma (la c.d. Riforma del Credito Cooperativo, la "Riforma") che ridisegna in maniera importante il quadro normativo di riferimento, con l'obiettivo di assicurare un assetto più solido e sostenibile al Sistema. Punto cardine della richiamata Riforma è la necessità per ciascuna BCC di aderire, per via contrattuale, ad un gruppo bancario con capogruppo una società per azioni avente, fra gli altri requisiti, patrimonio non inferiore a 1 miliardo di euro e dotata di licenza bancaria. In data 3 novembre 2016, la Banca d'Italia ha emanato la normativa secondaria di attuazione della suddetta Riforma (aggiornamento n. 19 del 2 novembre 2016 alla circolare n. 285/2013 della Banca d'Italia, le "Disposizioni"), che prevede un periodo di 18 mesi entro il quale la candidata capogruppo e le BCC aderenti chiedano a Banca d'Italia l'autorizzazione per la costituzione del gruppo e la successiva adesione delle banche aderenti allo stesso. In tale contesto, Banca d'Italia - con comunicazione del 4 gennaio 2017 - ha raccomandato alle singole BCC-CR di deliberare, in occasione dell'approvazione del bilancio 2016, a quale gruppo bancario intendano aderire, comunicandolo, nei successivi 10 giorni, alla rispettiva capogruppo e alla Banca d'Italia. La richiesta avanzata dalla Banca d'Italia, da un lato, consente alla candidata capogruppo di avere un quadro sufficientemente delineato delle BCC-CR aderenti e delle connesse zone di mercato ove il gruppo opererà, dall'altro, consente alla stessa Banca d'Italia di avviare una fase, seppure preliminare, di analisi e studio della composizione del costituendo gruppo bancario cooperativo propedeutica alla concessione della relativa autorizzazione.

#### **2. La proposta di Iccrea Banca per la costituzione di un Gruppo bancario Cooperativo**

Le BCC sono banche che si sono sempre caratterizzate per una formula imprenditoriale specifica, un codice genetico costituito da tre caratteristiche fortemente interrelate: cooperazione, mutualità, localismo. Sono accomunate da una forte omogeneità statutaria e culturale e si sono sviluppate nel territorio in cui sono nate; di esso sono espressione ed al suo servizio si dedicano completamente, in modo indiretto (favorendo i soci e gli appartenenti alla comunità locale nelle operazioni di banca) e in modo diretto (favorendo la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio). Hanno operato in regime di autonomia ma anche di solidarietà reciproca per realizzare al meglio la loro missione. I principi di autonomia e di solidarietà, che sin qui hanno caratterizzato le BCC, vanno ora ad inserirsi in un quadro giuridico nel quale si articoleranno con i compiti di direzione e coordinamento della Capogruppo; il tutto ovviamente finalizzato ad una gestione sana, prudente e coerente con la missione delle banche sul territorio. Questi principi rappresentano le basi sulle quali Iccrea Banca ha avviato le attività per la costituzione di un Gruppo bancario Cooperativo con aderenti le BCC. Tra la fine di settembre e il mese di ottobre 2016, le linee direttrici industriali del Progetto sono state rappresentate ad oltre 243 BCC nel corso degli incontri organizzati presso le Federazioni locali.

Il 3 novembre 2016 Iccrea Banca ha illustrato alla BCE il programma degli interventi e delle attività da realizzare per la costituzione del Gruppo bancario Cooperativo. In conformità alla richiesta di

Banca d'Italia del 4 gennaio 2017, Iccrea Banca, con comunicazione del 18 gennaio 2017, ha formalizzato la propria candidatura ad assumere il ruolo di capogruppo del costituendo Gruppo bancario Cooperativo, illustrando il possesso di tutti i requisiti di capitale, organizzativi, operativi ed infrastrutturali richiesti per assumere tale ruolo. La solidità patrimoniale di Iccrea Banca ha peraltro consentito alla stessa di proporsi come Capogruppo del Gruppo bancario Cooperativo senza dover richiedere alle singole BCC alcun contributo finanziario o patrimoniale. Iccrea Banca appare quindi la sola realtà che, allo stato attuale, all'interno del mondo del Credito Cooperativo, presenta e rispetta pienamente i requisiti minimi richiesti per assumere il ruolo di Capogruppo, in quanto:

- ha la propria sede legale e direzione generale in Italia;
- è costituita in forma di società per azioni ed è autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi dell'art. 14 TUB;
- è considerata, insieme alle proprie attuali affiliazioni, un gruppo vigilato significativo ai sensi dell'art. 2, Par. 22 del Reg. UE 468/2014;
- ha un capitale detenuto nella sua totalità dalle banche di credito cooperativo e da società di riferimento del sistema del Credito Cooperativo;
- dispone di un patrimonio netto su base individuale di € 1.624,8 milioni e su base consolidata di € 1.743 milioni;
- dispone di strutture operative e assetti organizzativi in grado di assicurare l'accesso delle banche affiliate ai mercati interbancari domestici e internazionali in quanto:
  - aderisce ai principali mercati monetari interbancari per l'operatività in euro e per l'operatività garantita da collateral costituito da titoli governativi italiani (e-Mid, New MIC, MTS). Per l'operatività sui mercati internazionali opera sui mercati OTC utilizzando relazioni bilaterali con primarie controparti di mercato e ricorrendo a tecniche di mitigazione del rischio di controparte con accordi di compensazione e versamento reciproco di garanzie su base bilaterale;
  - consente l'accesso in via indiretta ai mercati interbancari nazionali ed internazionali mettendo a disposizione delle BCC un portale di negoziazione per operazioni di raccolta ed impiego sia unsecured che secured (in euro e nelle principali divise internazionali). Per le operazioni di Impiego di Iccrea Banca verso le BCC sono disponibili diverse tipologie di linee di credito con diversi profili di liquidità. Per l'operatività in euro lo strumento principale è la linea di credito garantita da un Pool di collateral costituito dalle stesse attività negoziabili e non negoziabili accettate dalla BCE a garanzia delle operazioni di politica monetaria. Attraverso questa linea le BCC hanno accesso a tutte le tipologie di operazioni di politica monetaria della BCE ed anche all'operatività sui mercati collateralizzati;
  - accede ai mercati finanziari europei ed internazionali (obbligazionari, azionari e derivati listed) in modalità diretta (Mercati regolamentati gestiti dalla borsa italiana, MTS) e indiretta tramite altri intermediari;
- fornisce servizi di natura operativo-contabile mediante i quali le banche affiliate possono effettuare lo scambio e il regolamento di incassi e pagamenti sui sistemi di clearing domestici e internazionali. In particolare, l'erogazione dei citati servizi è attuata:
  - tramite la funzionalità di Centro Applicativo Interbancario Standardizzato, con cui si permette ai propri aderenti diretti ed indiretti di usufruire di servizi, normati dagli standard interbancari, relativi alla gestione delle disposizioni di incasso e pagamento scambiate tra banche;
  - con l'operatività in pre-funding su EBA Clearing per la fruizione dei prodotti SEPA attraverso il ruolo di aderente diretto al sistema TARGET 2;
  - con le controparti bancarie a livello europeo ed extraeuropeo mediante Correspondent Banking;
  - attraverso la struttura applicativa Swift.

Iccrea Banca, inoltre, in ambito digitale, ha già attuato i necessari passi per rendere disponibile alle banche il servizio di Conservazione a Norma e dal 2016 è divenuto Conservatore Accreditato: la certificazione ricevuta dall'Agenzia per l'Italia Digitale, evidenzia come Iccrea sia in possesso dei requisiti del livello più elevato in termini di qualità e di

- sicurezza. Con tale qualifica potrà consentire alle BCC di accompagnare la Pubblica Amministrazione nel processo di digitalizzazione in corso;
- fornisce servizi tecnologici e infrastrutturali per l'accesso delle banche affiliate alle procedure interbancarie nazionali ed europee. In particolare, Iccrea Banca:
    - fornisce l'accesso al sistema RTGS TARGET2 consentendo alle BCC l'adesione indiretta e fornendo una serie di servizi accessori per la connettività al sistema (ad esempio per la gestione di conti HAM);
    - aderisce al sistema di regolamento europeo T2S in modalità diretta (DCP) e consente alle BCC di utilizzare il sistema T2S ed altri sistemi di post trading internazionali per il settlement delle operazioni in titoli riconducibili al servizio di investimento offerto ed anche per l'attività di negoziazione che le BCC effettuano con proprie Controparti di mercato;
    - aderisce, per i derivati OTC, in modalità indiretta ai servizi di Controparte Centrale (CCP) tramite un General Clearing Member, in linea con le recenti direttive della normativa EMIR. Le operazioni concluse con le BCC sono attualmente sottoposte a valutazioni e marginazione giornaliera su base bilaterale;
  - è operativa nell'intermediazione dei flussi finanziari e nella gestione dei collateral delle banche affiliate per la partecipazione alle operazioni di politica monetaria e per l'assolvimento in via indiretta degli obblighi di riserva presso la Banca Centrale:
    - insieme alla tramitazione in TARGET2, Iccrea Banca offre alle BCC la gestione in delega della Riserva Obbligatoria e la possibilità di partecipazione in via indiretta alle operazioni di politica monetaria utilizzando la Linea di Credito Garantita illustrata al precedente punto. Iccrea partecipa direttamente alle operazioni di politica monetaria con il SEBC, aggregando le richieste di tutte le BCC tramitate;
    - per alcune delle BCC di dimensioni maggiori, che hanno scelto di essere controparti dirette di politica monetaria con il SEBC, offre in alternativa il servizio di regolamento del contante e del collateral (Banca Custode);
    - in entrambi i modelli operativi sono gestite sia le attività negoziabili che le attività non negoziabili (ABACO).

In considerazione delle caratteristiche economico-patrimoniali e reddituali di Iccrea, quest'ultima presenta un'autonoma capacità di investimento in tecnologia ed innovazione, elemento che verrebbe tuttavia ulteriormente rafforzato, a beneficio delle BCC, attraverso la creazione del Gruppo bancario Cooperativo.

A livello sistemico, infatti, la significativa capacità di rilascio di capitali in un'ottica di investimento progressivo e costante rappresenta l'elemento maggiormente rilevante per affrontare e gestire in modo ottimale le grandi discontinuità che impattano sul sistema bancario, quali: (i) discontinuità competitive, legate sia a dinamiche relative alla domanda (es. i cambiamenti nelle abitudini dei clienti) sia relative all'offerta, con l'ingresso di nuovi player, in particolare dal mondo digital e fintech; (ii) discontinuità tecnologica, connessa al consolidamento delle realtà "Social" e "Digital", alla diffusione esponenziale del "Mobile" ed alla crescente centralità dei "Big Data" e del mondo "Cloud"; (iii) discontinuità regolamentare, sia in termini di approccio di vigilanza radicalmente mutato, sia in relazione ai vari interventi normativi rilevanti per i business bancari quali l'introduzione della PSD2, che apre le infrastrutture di pagamenti a parti terze su semplice richiesta del correntista, e la Capital Market Union, che favorisce il processo di disintermediazione bancaria nel finanziamento alle imprese. Relativamente all'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento sulle banche affiliate, nella piena consapevolezza della complessità sottostante la definizione degli assetti organizzativi, infrastrutturali e di impianto necessari a far evolvere il Sistema delle BCC verso una configurazione di Gruppo bancario, l'attuale Gruppo Iccrea si presenta dotato di un assetto di internal governance che, in particolare negli ultimi anni, è stato oggetto di un significativo rafforzamento, peraltro valutato dall'Autorità di Vigilanza, nell'ambito dell'inclusione dello stesso tra le banche europee significative. Per il percorso evolutivo, dunque, saranno approntati una serie di interventi che, partendo dall'attuale assetto, avranno riguardo alle implementazioni di tutte le specificità richieste nella caratterizzazione del Gruppo bancario Cooperativo.

### 3. Il ruolo di Iccrea e la sua evoluzione

In linea con la volontà riformatrice del legislatore, che ha avuto come obiettivo la creazione di un sistema bancario solido e caratterizzato da una elevata capitalizzazione, Iccrea nel corso degli anni, nel perseguire la propria missione di supporto all'operatività delle BCC, ha avuto come focus anche il rafforzamento della propria struttura patrimoniale, ottenuto prestando notevole attenzione allo sviluppo degli attivi creditizi e realizzando scelte strategiche mirate alla crescita del capitale di prima qualità. Coerentemente con tale obiettivo, il costante miglioramento degli indicatori patrimoniali conseguito da Iccrea rappresenta la base da cui partire per la creazione di un Gruppo bancario Cooperativo solido e in grado di rispondere in modo efficace ai requisiti patrimoniali richiesti dalle Autorità di Vigilanza e alle sfide connesse con l'evoluzione dei mercati.

Una rappresentazione sintetica delle risultanze delle attività condotte e sviluppate da Iccrea nel corso degli ultimi anni aiuta a comprendere il ruolo fin qui svolto a supporto dello sviluppo delle attività delle BCC ed a delineare la naturale attesa evoluzione della sua missione e del suo ruolo nell'ambito del nuovo contesto che traccia la Riforma.

Le scelte strategiche realizzate in questi anni hanno portato il Gruppo Iccrea a conseguire importanti risultati nel corso del periodo 2007-2016, di seguito rappresentati sulla base di quanto comunicato dalla stessa Iccrea.

La solidità patrimoniale raggiunta alla fine del 2016 si traduce in indicatori quali:

- a livello individuale: (i) attivo pari a € 45,8mld; (ii) patrimonio netto di € 1,6mld; (iii) RWA pari a € 3,9mld; (v) CET 1 ratio al 40,0% e Total Capital ratio al 43,4%;
- a livello consolidato: (i) attivo pari a € 46,9mld; (ii) patrimonio netto di € 1,7mld; (iii) RWA pari a € 13,0mld; (v) CET 1 ratio al 12,04% e Total Capital ratio al 13,17%, a fronte di un requisito minimo SREP del 9,5% stabilito dalla BCE in termini di CET1 per il 2017.

In termini di redditività, il Gruppo Iccrea ha realizzato nel 2016 un risultato lordo normalizzato dalle componenti straordinarie (es. contributi BRRD) pari a € 57 milioni ed un ROE normalizzato pari al 3,2%.

Il supporto finanziario alle BCC fra il 2011 e il 2016 è cresciuto considerevolmente: gli impieghi di Iccrea verso le BCC (che rappresentano circa il 90% del totale crediti vs banche) sono aumentati da € 0,9mld a € 21mld.

Ad ulteriore conferma dell'utilizzo del capitale affidato, l'attività svolta in ambito creditizio a favore della clientela delle BCC presenta i seguenti volumi: le erogazioni complessive verso le PMI, nel periodo considerato, sono state complessivamente pari a € 17mld (2007-2016), mentre l'erogato complessivo di credito al consumo è stato pari a € 2,0mld (2011-2016).

Nello stesso periodo, per quanto riguarda le iniziative di cartolarizzazione, Iccrea ha sostenuto circa 257 BCC con operazioni per un controvalore totale di € 7,0mld.

Sempre tra il 2007 e il 2016, in ambito wealth management, il comparto assicurativo è cresciuto notevolmente con un aumento delle riserve tecniche del 150% (da € 0,9mld nel 2007 a € 2,5mld nel 2016) mentre per quanto riguarda il risparmio gestito gli asset amministrati sono passati da € 4,9mld a € 12,7mld.

Sono stati significativamente aumentati i volumi nell'ambito dei Sistemi di pagamento, con un aumento del numero di operazioni di incassi e pagamenti da 201 milioni del 2007 a 289 milioni del 2016 (con un transato di poco inferiore ai € 600mld) e, relativamente alla monetica, nel medesimo orizzonte temporale, del numero delle carte operative da 2,0mln a 3,6mln (con un transato superiore ai € 38mld nel 2016).

Nel periodo dal 2007 al 2016, il Gruppo Iccrea ha contribuito alla creazione di valore mediante (i) retrocessione di commissioni alle BCC per € 3,5mld; (ii) distribuzione di € 160mln di dividendi; (iii) versamenti per circa € 59mln a sostegno degli Enti Federativi; (iv) interventi economici in favore del Fondo Garanzia Depositanti e del Fondo Garanzia Istituzionale per € 12.8 mln; (v) sostegno alle BCC in difficoltà (nel solo 2016) per complessivi € 4,2mln.

Numeri questi volti a rappresentare non solo il ruolo di struttura di servizio ma anche una vocazione ad operare verso il consolidamento della stabilità e dello sviluppo delle BCC.

La declinazione operativa del modello bancario proposto e sviluppato da Iccrea nel corso degli anni è stata accompagnata, inoltre, dal conseguimento di numerose certificazioni nei seguenti ambiti: (i) monetica (carte prepagate, di credito e di debito); (ii) sistemi informativi (gestione continuità operativa, gestione sicurezza delle informazioni e gestione sicurezza dei dati critici delle carte di pagamento); (iii) sicurezza (conformità del sistema di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori).

#### **4. Modello Industriale – direttrici**

Iccrea Banca ha definito i principi posti alla base del Gruppo in piena conformità con le Disposizioni. Tali principi, di seguito sinteticamente riportati, sono stati presentati nel corso dei citati incontri di settembre-ottobre e consolidati in occasione dell'incontro di avvio ufficiale dei lavori di costituzione del Gruppo bancario Cooperativo, tenutosi lo scorso 8 febbraio 2017.

Direttrici del modello industriale:

- piena autonomia delle BCC nella relazione con i propri clienti, all'interno di un contesto regolamentare e operativo tipico di un gruppo bancario nell'ambito di:
  - macro-regole (policy) di Gruppo condivise;
  - metodologie, strumenti e sistemi operativi comuni nel processo di selezione, assunzione e monitoraggio del rischio, nella finanza e nel supporto ai processi decisionali;
  - sistema di controlli interni e di gestione dei rischi comuni e più efficaci, ai fini della valutazione, della prevenzione e del monitoraggio degli stessi;
  - processi di governance operativa (pianificazione strategica e controllo di gestione) comuni e macchina operativa (IT, back office, hub pagamenti, centrale acquisti) progressivamente convergente per il raggiungimento di livelli di efficienza in linea con le best practices;
- modello di gestione e di coordinamento risk-based basato su indicatori oggettivi, misurabili e coerenti con il quadro di vigilanza prudenziale, che metta a disposizione delle banche uno strumento di monitoraggio nel continuo delle scelte gestionali delle BCC;
- garanzia in solido volta ad assicurare:
  - solvibilità e liquidità di ciascuna banca del Gruppo grazie alla presenza di modelli di business omogenei e orientati verso obiettivi coerenti con i principi cooperativi;
  - maggiore forza finanziaria a beneficio di ogni singola BCC aderente.

L'approccio risk-based sarà declinato su un set minimo di indicatori regolamentari e di vigilanza definiti su macro-regole (policy) e livelli di Risk Appetite (RAF e RAS) condivisi a livello di Gruppo. La sintesi delle evidenze costituirà il profilo di rischio delle singole BCC e determinerà l'appartenenza a dei cluster con livelli graduali di autonomia operativa.

Per quanto riguarda la garanzia in solido, sarà definito un modello e un approccio basato su (i) massima tutela del patrimonio delle singole BCC, (ii) garanzia commisurata alla capacità della Banca e del territorio di appartenenza e (iii) meccanismi per ridurre il rischio di moral hazard.

La pronta disponibilità di fondi presso la capogruppo – confermata anche dalla sopra evidenziata eccedenza di capitale di Iccrea – e la previsione di meccanismi di compensazione e remunerazione del capitale messo a disposizione, rappresentano gli strumenti per la tutela delle BCC e del loro patrimonio.

I principi sopra illustrati, una volta declinati in poteri, compiti e responsabilità della capogruppo e delle BCC aderenti, saranno oggetto del contratto di coesione, che indicherà altresì i criteri e le condizioni di adesione, diniego dell'adesione e recesso dal contratto stesso, nonché di esclusione dal Gruppo.

#### **5. Costituzione del Gruppo. - Benefici attesi**

La realizzazione del Progetto di costituzione del Gruppo bancario Cooperativo consentirà di:

- aumentare la percezione di solidità, rafforzare la reputazione e acquisire maggiore «peso» istituzionale delle BCC aderenti e del Gruppo nel suo insieme;
- ridurre gli oneri di approvvigionamento delle risorse finanziarie;
- ridurre gli assorbimenti patrimoniali, liberare capitale e incrementare la capacità espansiva;
- accrescere la capacità di investimento in tecnologia ed innovazione;

- generare economie di scala mediante la centralizzazione di alcune procedure di acquisto, semplificazione delle architetture societarie e reingegnerizzazione dei processi;
- accrescere la capacità di selezione e gestione dei rischi di credito, finanziari e di compliance.

## **6. Il Progetto proposto da Iccrea Banca**

Il programma di interventi e di attività progettuali definito da Iccrea Banca per la costituzione del Gruppo bancario Cooperativo prevede l'immediato coinvolgimento delle BCC che sono state già chiamate a lavorare, all'interno di un'articolata struttura di progetto, divenendo protagoniste dell'iniziativa, come parte attiva del Comitato Guida, del team di Coordinamento e dei singoli Cantieri progettuali.

L'obiettivo è quello di completare tutto il percorso previsto dalla normativa e di presentare istanza alla Vigilanza italiana ed europea entro il 2017 e comunque nel rispetto dei termini previsti dalla normativa.

Il piano di lavoro è suddiviso in 14 cantieri, organizzati per aree tematiche (finanza, credito, corporate governance, ecc.) e trasversali (organizzazione, ICT, ecc.), secondo un approccio di condivisione e di confronto con le BCC al fine di garantire una partecipazione attiva delle stesse nella fase di costruzione e implementazione dell'Iniziativa.

La partecipazione delle BCC è garantita mediante la presenza di propri esponenti nei principali team progettuali e di impostazione strategica allo scopo di garantire il costante aggiornamento e favorire il flusso continuo di informazioni tra le BCC e Iccrea Banca.

Il coinvolgimento delle BCC è indispensabile per valorizzare le peculiarità delle singole banche nei rispettivi territori, nonché le competenze distintive delle proprie risorse.

## **7. La proposta del Consiglio di Amministrazione**

Da quanto esposto risulta che Iccrea Banca possiede i requisiti operativi e di capitale richiesti dalla vigente normativa per assumere con efficacia il ruolo di capogruppo.

Nella scelta del gruppo bancario al quale aderire non si può peraltro nemmeno trascurare il fatto che la nostra BCC abbia già investito nel capitale di Iccrea Banca, della quale detiene una partecipazione.

Ciò premesso, il Consiglio sottopone alla Vostra attenzione la proposta di adesione al gruppo bancario cooperativo avente Iccrea Banca quale capogruppo.